

Il prestigioso premio alla Pro loco

L'associazione scelta come "Borgonovese dell'anno", nel 50° anniversario di fondazione
La cerimonia il 22 dicembre. «I volontari promuovono lo sviluppo del nostro territorio»

BORGONOVO - La Pro loco di Borgonovo suggella il suo 50/mo anno di vita con un riconoscimento speciale. Giovedì 22 dicembre i volontari del sodalizio che da mezzo secolo animano la vita del paese, e a cui tra le altre cose si deve l'organizzazione della famosa sagra d'la chisòla, riceveranno il prestigioso premio Il Borgonovese dell'anno. La commissione che da 13 anni a questa parte decide a chi assegnare il riconoscimento (un'aquila d'oro dell'orafo Gianni Riva) ha scelto l'associazione quale destinataria del premio, nell'anno in cui la Pro loco ha soffiato sui suoi primi cinquant'anni di vita e di intensa attività. Si tratta della terza volta che il prestigioso riconoscimento viene assegnato ad un'associazione e non ad una persona singola. Nel 2005 toccò ai volontari di San Bernardino ricevere il premio, mentre nel 2013 la commissione scelse gli alpini. Quest'anno saranno invece i volontari guidati da Carlo Cavallari ad essere premiati quali Borgonovesi dell'anno. «Sono servite due sole riunioni - dice il presidente della commissione Paolo Cagnani - per scegliere il nominativo. Le candidature erano sette e alla fine abbiamo optato per l'unica associazione il cui nome era nella rosa dei papabili. Le motivazioni per cui è stata scelta al Pro



BORGONOVO - Il consiglio direttivo della Pro loco e, a sinistra, un gruppo di giovani volontari

loco sono da ricondursi al fatto che da mezzo secolo, in modo continuativo, i volontari incentivano e sostengono, in prima persona o in collaborazione con altri enti e associazioni, la promozione e lo sviluppo del territorio a

partire dalla festa per eccellenza, quella d'la chisòla, che ha portato la focaccia con i ciaccioli ad essere classificata come prodotto De.C.O. del comune di Borgonovo». Il presidente Carlo Cavallari si dice felice ed orgoglioso. «Que-

sto premio ci rende molto felici e orgogliosi, soprattutto perché giunge a conclusione del cinquantesimo anniversario della fondazione della Pro Loco - dice - Il 2016 è stato un anno intenso di festeggiamenti che ci ha visto impegnati in tanti eventi che si sono svolti a Borgonovo». I volontari dedicano il riconoscimento ai pionieri che 50 anni fa diedero vita all'associazione. «Vogliamo

dedicare questo premio innanzitutto a chi nel 1966 decise di fondare la Pro Loco e a tutti i volontari, aziende, associazioni, persone che con il loro aiuto e il loro supporto hanno permesso alla Pro Loco di continuare a svolgere la propria attività nel segno della promozione del territorio e della beneficenza». La commissione che ha scelto a chi assegnare il prestigioso premio è di nuova nomina e resterà in carica fino alla fine del 2018. Ne fanno parte, oltre al presidente Cagnani, la vice Rosi Laino, Roberto Caritatevoli, Vittorio Masarati, Gianni Riva, Monica Patelli, Pietro Ozzola, Franco Corradini, Fausto Chiesa e Caterina Mascaretti.

Mariangela Milani